

COMUNE DI

FIGLINE VEGLIATURO

PROVINCIA DI COSENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni:
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023: 1.118

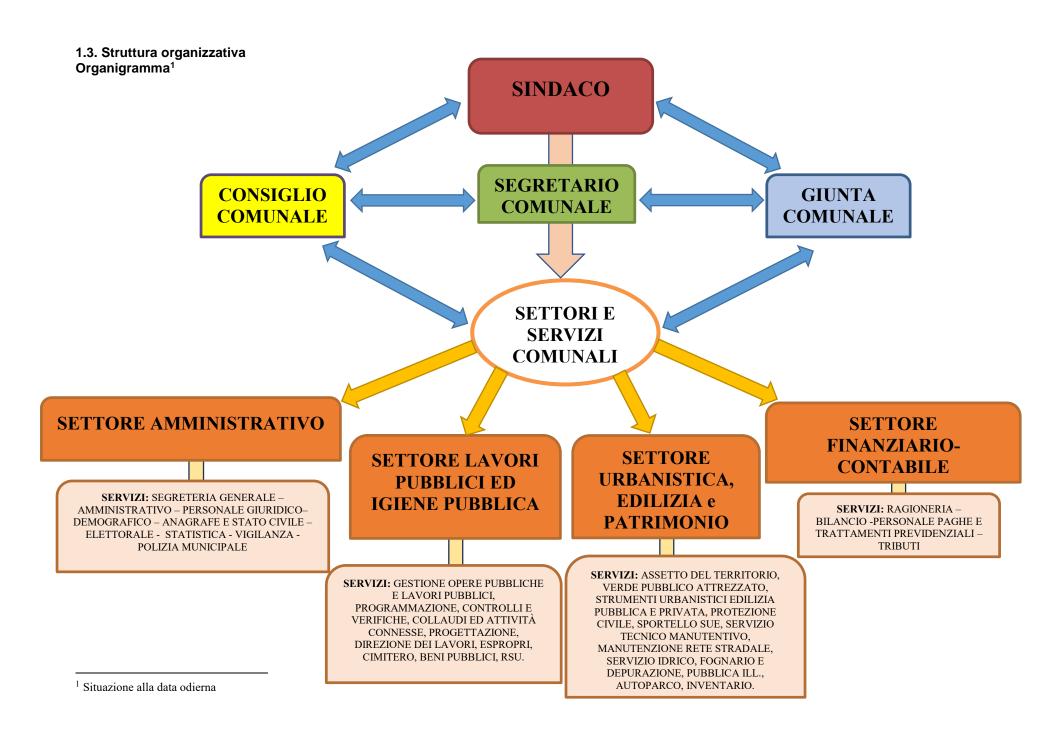
1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	FEDELE ADAMO	27.05.2019
Vicesindaco	PASQUALE FILICE	27.05.2019
Assessore	RAFFAELLO FEDERICO	07.01.2020
Assessore	SILVIO D'ALESSANDRO	dal 27.05.2019 al 06.01.2020

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal/al
Sindaco	FEDELE ADAMO	27.05.2019
Presidente del consiglio	SIMONA SESSA	27.05.2019
Consigliere	ENRICO MENNONE	27.05.2019
Consigliere	SILVIO D'ALESSANDRO	27.05.2019
Consigliere	RICHELMO SERGIO COVELLO	27.05.2019
Consigliere	COSTANTINO DE LUCA	27.05.2019
Consigliere	FRANCESCO CARBONE	27.05.2019
Consigliere	ANNUNZIATO MICHELE LEPORE	27.05.2019
Consigliere	ANTONIO PIETRAMALA	27.05.2019
Consigliere	PASQUALE FILICE	27.05.2019
Consigliere	RAFFAELLO FEDERICO	27.05.2019



DIPENDENTI COMUNALI – FIGLINE VEGLIATURO²

SETTORE	AMMINISTRATIVO			
SERVIZIO	SEGRETERIA – AMMINISTRATIVO – PERSONALE – DEMOGRAFICO		Posizione economica	Orario
DIPENDENTI	CANUTO ANDREAS SACCO ANNA SGROMO CONCETTINA LIBERATA	Area degli Istruttori Area Operatori Esperti Area Operatori Esperti	C2 B1 B1	36h 26h 26h
SERVIZIO	VIGILANZA - POLIZIA MUNICIPALE			
DIPENDENTI	SOCCORSO MARIELLA	Area degli Istruttori	C1	24h
	RIZZO UMBERTO	Area degli Istruttori	C1	18h – T.D.

SETTORE	FINANZIARIO-CONTABILE			
SERVIZIO	RAGIONERIA – PERSONALE – TRIBUTI		Posizione economica	Orario
DIPENDENTI	BOZZO FRANCESCO CUNDARI FABIO FRANCAVILLA MARIA RITA	Area degli Istruttori Area degli Istruttori Area degli Istruttori	C1 C1 C2	24h 18h 36h

SETTORE	LL.PP. ed IGIENE PUBBLICA			
SERVIZIO	LL.PP., IGIENE PUBBLICA		Posizione economica	Orario
DIPENDENTI	CERENZIA MARIO AGOSTINO MANSUETO ANTONIO DE ROSE BARBARA	Area Operatori Esperti Area degli Istruttori Area degli Istruttori	B2 C1 C1	36h 18h - T.D. 12h

SETTORE	URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO COMUNALE			
SERVIZIO	URBANISTICA, EDILIZIA, PATRIMONIO COMUNALE		Posizione economica	Orario
DIPENDENTI	CONGIURATO ALOISE ANTONIO	Area degli Istruttori	C1	18h

Segretario Comunale: in Convenzione con il Comune di San Vincenzo La Costa, Avv. DANIELE DE CARO Dipendenti con Posizione Organizzativa: Settore Urbanistica, Edilizie e Patrimonio Comunale, dott. ANTONIO CONGIURATO ALOISE Numero totale personale dipendente: 12

_

² Situazione alla data odierna

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente per tutto il periodo del mandato non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'Ente è stato però interessato da disavanzo di amministrazione le cui cause sono da imputare a:

- a) Calcolo del FCDE con metodo ordinario;
- b) Accantonamento al fondo di anticipazione di liquidità della quota di ammortamento non esposta nelle risultanze del riaccertamento straordinario e successive;
- a) Il DISAVANZO, pari ad €.309.824,14 derivante dal passaggio dal metodo di calcolo del FCDE sintetico al metodo ordinario, ai sensi del DI 162/2019, è da ripianare in 15 annualità a partire dall'esercizio 2021;
- b) Il ripiano del disavanzo ordinario, pari ad €.215.056,21, derivante dall'accantonamento al fondo di anticipazione di liquidità della quota di ammortamento non esposta nelle risultanze del riaccertamento straordinario e successive, è avvenuto secondo le regole previste dall'art. 188 del DIgs. n. 267/00 e con la relativa imputazione agli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Nello specifico, il disavanzo posto a carico del bilancio di previsione, risulta così strutturato:

DISAVANZO	Norma	Importo	N. annualità di ripiano	Quota 2020	Quota 2021	Quota 2022	Quota anni successivi
FCDE (passaggio da metodo sintetico ad analitico)	Art. 39- quater, DL 162/2019	€.309.824,14	15 (dal 2021)		€.20.654,94	€.20.654,94	€.268.514,26
ORDINARIO	Art. 188 del Tuel	€.215.056,21	3	€.71.685,40	€.71.685,40	€.71.685,40	=====
TOTALE		€.524.880,35		€.71.685,40	€.92.340,34	€.92.340,34	€.268.514,26

Alla data del rendiconto 2022, il disavanzo ordinario, di cui al punto b) risulta interamente ripianato. Allo stesso modo, sono state ripianate, secondo il suddetto piano, nei tempi, le relative quote di disavanzo derivante dal punto a). Restano da ripianare le restanti quote di disavanzo, pari a n. 12 annualità.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore/servizio: AMMINISTRATIVO

AMMINISTRATIVO					
SITUAZIONE DI CONTESTO	CRITICITA'	SOLUZIONI ADOTTATE			
Il Settore amministrativo risulta coperto da n. 5 unità, di cui 2 destinate al servizio di polizia locale. Un'unità del servizio di polizia locale è assunto a tempo determinato, utilizzando i proventi derivanti dalla violazione del C.D.S. ai sensi dell'art. 142.	Carenze di personale	 Stabilizzazione n. 2 unità ex-LPU Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità tramite scorrimento graduatoria dell'Ente in corso di validità Assunzione a tempo determinato di n. 1 unità – Polizia Locale, con proventi violazioni CdS. 			
	Dematerializzazione dei documenti	Dallo scorso anno, si è proceduto ad informatizzare il processo demografico, con digitalizzazione degli atti di stato civile, anagrafe ed elettorali. I software di gestione del protocollo sono stati cambiati adeguandoli ai nuovi standard AGID.			
	Front-office	Gestione ed accoglienza del pubblico e delle sue rimostranze. Indirizzi alla migliore gestione dei rapporti interpersonali.			
	Controllo della velocità e violazioni Cds	Installazione di sistema di rilevazione della velocità su tratto di strada a scorrimento veloce.			

Settore/servizio: URBANISTICA, EDILIZIA E PATRIMONIO

Settore/servizio: URBANISTICA, EDILIZIA E PATRIMONIO					
UF	RBANISTICA, EDILIZIA E PATRIMON				
SITUAZIONE DI CONTESTO	CRITICITA'	SOLUZIONI ADOTTATE			
All'inizio della legislatura, il Settore era	Carenze di personale	 Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità tramite scorrimento graduatoria dell'Ente in corso di validità Richiesta di assunzione di profili tecnici idonei con finanziamenti PNRR, in attesa di esito. 			
compreso nell'unico Settore Tecnico, che vedeva la presenza di n. 1 unità esterna assunta a tempo determinato a 12h/settimanali, poi dimessasi nel corso del 2023. Ad oggi, il Settore risulta coperto da n. 1 unità, la quale riveste al contempo la titolarità di P.O. e Responsabile di Settore	Difficoltà nell'annosa gestione della pubblica illuminazione e nei rapporti con i fornitori	Riduzione dei punti illuminanti al fine di ridurre i consumi ed aumentare il risparmio. Riconoscimento di DFB in riferimento a fatture di vecchi fornitori di energia elettrica e gas, con conseguente riallineamento nei pagamenti.			
	Gestione dei servizi di competenza del Settore	Affidamenti di natura pluriennale volti ad una tempestiva, nonché continuativa, risoluzione negli interventi.			
	Gestione cimiteriale	Censimento, mappatura ed avvio dell'informatizzazione del cimitero comunale, per favorire una migliore fruizione del bene pubblico.			

Settore/servizio: LAVORI PUBBLICI ED IGIENE PUBBLICA

LAVORI PUBBLICI ED IGIENE PUBBLICA						
SITUAZIONE DI CONTESTO	CRITICITA'	SOLUZIONI ADOTTATE				
All'inizio della legislatura, il Settore era compreso/racchiuso nell'unico Settore Tecnico, che vedeva la presenza di n. 1 unità esterna assunta a tempo determinato a 12h/settimanali, poi dimessasi nel corso del 2023.	Carenze di personale	 Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità tramite scorrimento graduatoria dell'Ente in corso di validità. Assunzione a tempo determinato di n. 1 unità tramite c.d. scavalco in eccedenza. Richiesta di assunzione di profili tecnici idonei con finanziamenti PNRR, in attesa di esito. 				
Ad oggi, il Settore risulta coperto da n. 3 unità, di cui una assunta a tempo determinato con procedura di c.d. scavalco in eccedenza, per n. 12h/settimanali. La titolarità di P.O. e di Responsabile di Settore è ricoperta da un organo politico, nello specifico un Assessore Comunale.	Difficoltà nell'annosa gestione della raccolta RSU e nei rapporti con i fornitori	Riconoscimento di DFB in riferimento a fatture di vecchi fornitori che gestivano il trasporto e lo smaltimento, con conseguente riallineamento nei pagamenti. Noleggio di nuovi automezzi adibiti alla raccolta RSU per far fronte alla vetustà del parco automezzi comunali.				
Comunale.	Gestione dei servizi di competenza del Settore	Affidamenti di natura pluriennale volti ad una tempestiva, nonché continuativa, risoluzione negli interventi.				

Settore/servizio: FINANZIARIO-CONTABILE

Settore/Set Vizio. Finanziario-Con i abile					
	FINANZIARIO-CONTABILE				
SITUAZIONE DI CONTESTO	CRITICITA'	SOLUZIONI ADOTTATE			
All'inizio della legislatura, il Settore vedeva la presenza di n. 2 unità, di cui una, addetta al servizio ragioneria ed uno al servizio tributi. Ad oggi, il Settore risulta coperto da n.	Carenze di personale	 Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità tramite concorso pubblico. Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità tramite scorrimento graduatoria dell'Ente in corso di validità. 			
3 unità, di cui 2 part-time assegnati al servizio tributi La titolarità di P.O. e di Responsabile di Settore, ad oggi, è ricoperta da un	Le criticità hanno riguardato principalmente le frequenti modifiche legislative che hanno comportato conseguentemente l'aumento delle competenze in capo all'Ente	Si è sopperito attraverso la riorganizzazione e attraverso una maggiore formazione del personale.			
organo politico, nello specifico il Sindaco.	Le principali problematiche affrontate dal servizio tributi si possono riassumere anzitutto nella difficoltà ad operare e a gestire i tributi locali con il continuo aggiornamento normativo	Si è sopperito attraverso la riorganizzazione e attraverso una maggiore formazione del personale.			

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

	ESERCIZIO 2019	Parametri da considerare per l'Individuazione del condizioni strutturalmente deficitarie	
		Si	No
1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		Ø
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		Ø
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		Ø
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		\square
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		☑
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		Ø
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Ø	
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%.	Ø	

Esercizio 2023

			condizione ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	\nearrow
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	$> \!\!<$	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	$> \!$
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	\gg
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	\nearrow
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	\nearrow
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	\times	NO
PB	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Sl" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	\searrow
--	----	------------

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Numero atti adottati durante il mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Deliberazioni Consiglio Comunale	42	57	42	34	46
Deliberazioni Giunta Comunale	120	119	105	86	130
Determinazioni	400	431	458	494	651

Atti di modifica statutaria, di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

OGGETTO	ESTREMI DELLA DELIBERAZIONE, MODIFICA/ADOZIONE	MOTIVAZIONI
Regolamento di contabilità	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20.12.2023	Aggiornamento
Regolamento Economato	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 20.12.2023	Aggiornamento
Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 20.11.2023	Adeguamento normativo
Regolamento per la disciplina delle procedure transitorie comparative per le progressioni verticali tra Aree (art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13, cc. 6-8, CCNL 16.11.2022)	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27.11.2023	Adeguamento normativo
Regolamento per la gestione delle prestazioni di lavoro agile (telelavoro)	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 28.06.2023	Adeguamento normativo
Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 28.06.2023	Aggiornamento
Regolamento servizio refezione scolastica e servizio trasporto scolastico	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25.01.2023	Aggiornamento
Regolamento generale delle entrate tributarie del comune di Figline Vegliaturo (approvato con delibera di C.C. 24 del 23/06/2020) - Modifica	Modifica adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.07.2022	Modifica e Adeguamento normativo
Regolamento delle procedure e dei criteri per le progressioni orizzontali aggiornato al CCNL del personale del comparto funzioni locali triennio 2016/2018	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 28.07.2022	
Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 15.02.2022	Adeguamento normativo
Regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 14.10.2021	Aggiornamento
Regolamento di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.07.2021	Aggiornamento
Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2021	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07.04.2021	Aggiornamento
Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07.04.2021	Adeguamento normativo

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Regolamento sulla mobilità interna e sugli spostamenti all'interno del settore	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11.03.2021	Vuoto regolamentare
Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.09.2020	Incentivi per contrastare
Regolamento degli uffici e dei servizi (stralcio) Norme per la gestione dei procedimenti disciplinari	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 02.07.2020	Adeguamento normativo
Regolamento Generale delle entrate tributarie del Comune di Figline Vegliaturo	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 23.06.2020	Adeguamento normativo
Regolamento dell'imposta municipale del comune di Figline Vegliaturo"	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23.06.2020	Aggiornamento
Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 11.05.2020	Aggiornamento
Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti tari - approvazione a seguito della legge 160/2019. Decorrenza dal 1° gennaio 2020	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20.04.2020	Adeguamento normativo
Attivazione e regolamentazione straordinaria del lavoro agile a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al virus covid-19	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 16.03.2020	Adozione per gestione periodo emergenziale
Approvazione regolamento delle procedure e dei criteri per le progressioni economiche orizzontali	Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 05.12.2019	Aggiornamento
Approvazione regolamento per la disciplina delle "sponsorizzazioni"	Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.12.2022	Vuoto regolamentare

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

ANNO 2019

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e	4,8 per mille	200,00€
A/9)	-	
Altri immobili	8,9 per mille	Nessuna
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	8,9 per mille	detrazione

ANNO 2020

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e	5,8 per mille	200,00€
A/9)		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,6 per mille	
Terreni agricoli	8,9 per mille	Nessuna
Aree fabbricabili	9,9 per mille	detrazione
Altri immobili	10,6 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	2,5 per mille	

ANNO 2021

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e	5,8 per mille	200,00€
A/9)		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,6 per mille	
Terreni agricoli	8,9 per mille	Nessuna
Aree fabbricabili	9,9 per mille	detrazione
Altri immobili	10,6 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	2,5 per mille	

ANNO 2022

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,8 per mille	200,00€
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,6 per mille	
Terreni agricoli	8,9 per mille	Nessuna
Aree fabbricabili	9,9 per mille	detrazione
Altri immobili	10,6 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	ESENTI	

ANNO 2023

Fattispecie	Aliquota	Detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e	5,8 per mille	200,00€
A/9)		
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,6 per mille	
Terreni agricoli	8,9 per mille	Nessuna
Aree fabbricabili	9,9 per mille	detrazione
Altri immobili	10,6 per mille	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	ESENTI	

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,4	0,4	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€.165,57	€.173,17	€.192,68	€.187,44	€.194,00

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

All'interno del Comune di Figline, il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Comunale, in base alla normativa vigente. Sono state soggette al controllo prevalentemente le determinazioni dei responsabili dei vari settori, ed i relativi allegati, secondo una selezione ed un sorteggio casuale effettuata di volta in volta dal Segretario.

Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei sSettori unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione.

I controlli interni si sono normalmente realizzati semestralmente, coinvolgendo tutti i settori.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

La gestione del settore del personale è stato sicuramente quello più colpito dalle varie norme restrittive della spesa pubblica. I dipendenti comunali sono stati chiamati a svolgere sempre più funzioni, per sopperire alle carenze dovute dal sottodimensionamento della dotazione organica, nonchè dal pensionamento di diverse unità nel corso del quinquennio, riuscendo a mantenere gli standard qualitativi necessari e tutti i servizi in essere, al fine di consentire all'Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Dalla fine del 2019 questo Ente ha proceduto ad assunzioni a tempo indeterminato utilizzando prevalentemente la spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio.

Il D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75 ha introdotto il progressivo superamento della cd. "dotazione organica" ed un nuovo modello di reclutamento basato sui fabbisogni e non più sulle piante organiche con l'obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi.

L'art. 4 del richiamato D. Lgs., in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015, ha introdotto significative modifiche alla disciplina del D. Lgs. n.165/2001 riguardante l'organizzazione degli uffici e la programmazione dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Figline Vegliaturo ha sempre rispettato il vincolo della riduzione complessiva della spesa di personale, nonché le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020 in merito alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Particolare attenzione è stata posta alla consistenza di personale in termini quantitativi, ma anche qualitativi, in relazione ai profili professionali presenti ed alle necessità future.

La programmazione strategica delle risorse umane è infatti finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ed in tale direzioni si sono orientate le principali scelte in tema di fabbisogno di personale durante la legislatura.

Vi è stato un ricambio (c.d. turn over) che ha portato dal 2019 al 2024 al collocamento in quiescenza di n. 4 dipendenti comunali a tempo pieno (rispettivamente n. 2 per il Settore Amministrativo, n. 1 per il Settore Finanziario – Servizio tributi e n. 1 per il Settore Tecnico – servizio rifiuti). Contestualmente si è purtroppo verificato un decesso di dipendente esterno addetto al servizio idrico.

Le suddette movimentazioni in uscita, sono state accompagnate dall'ingresso di nuove figure professionali giovani, derivanti principalmente dall'espletamento di Concorso pubblico per cat. C, p.e. C1 nel 2019. Grazie allo stesso concorso ed alla validità della graduatoria, sono stati immessi in ruolo i seguenti profili:

- n. 1 profilo di Istruttore Amministrativo-contabile (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Finanziario-Contabile, servizio Ragioneria dell'Ente, ad oggi a 36h/settimanali;
- n. 1 profilo di Istruttore Amministrativo (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Amministrativo, servizio Segreteria e affari generali, demografici, anagrafe e stato Civile dell'Ente, ad oggi a 36h/settimanali;
- n. 2 profili di Istruttore Amministrativo-contabile (ora Area degli Istruttori), assegnati presso il Settore Finanziario-Contabile, servizio Tributi dell'Ente, ad oggi uno a 24h/settimanali e l'altro a 18h/settimanali;
- n. 1 profilo di Istruttore Amministrativo-agente di Polizia Locale (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Amministrativo, servizio Polizia Locale, ad oggi a 24h/settimanali;

- n. 1 profilo di Istruttore Tecnico (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Urbanistica, edilizia e patrimonio, ad oggi a 18h/settimanali;
- n. 1 profilo di Istruttore Tecnico (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Lavori pubblici ed igiene pubblica, ad oggi a 12h/settimanali;

Ulteriori figure sono state introdotte nel corso della legislatura, per specifiche esigenze dell'Ente, con assunzione a tempo determinato:

- n. 1 profilo di Istruttore Amministrativo-Agente di Polizia Locale (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Amministrativo, servizio Polizia Locale, a 18h/settimanali – assunto per il periodo agosto-settembre 2023, tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità di altri enti;
- n. 1 profilo di Istruttore Amministrativo-Agente di Polizia Locale (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Amministrativo, servizio Polizia Locale, a 18h/settimanali – assunto per il periodo ottobre 2023 – giugno 2024, tramite utilizzo di graduatorie in corso di validità di altri enti;
- n. 1 profilo di Istruttore Tecnico (ora Area degli Istruttori), assegnato presso il Settore Lavori pubblici ed igiene pubblica, a 12h/settimanali, assunto nel periodo gennaio giugno 2024, ai sensi dell'art. 1, c. 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311 (c.d. scavalco in eccedenza);

Da segnalare infine:

- con decorrenza dicembre 2020, sono state stabilizzate ed immesse completamente nei ruoli organici dell'Ente, n. 2 soggetti lavoratrici ex LPU, che sono state assunte a tempo indeterminato (dapprima a 18 ore e poi con un incremento orario che le ha portate a 26h/settimanali con decorrenza 18/07/2022).
- l'allora Responsabile del Settore Tecnico, ing. Carlo Consoli, assunto a tempo determinato per n. 12h/settimanali ed in servizio presso l'Ente dal 2015 grazie anche al nulla osta dell'Ente originario di appartenenza (Comune di Belsito), ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico nel mese di giugno 2023.
- Infine, si segnala che nella gestione del personale, nel periodo 2019-2024, l'amministrazione ha sempre sostenuto la contrattazione decentrata cercando di andare incontro alle legittime richieste dei dipendenti. I dipendenti, hanno regolarmente visto l'approvazione del CCDI e del relativo fondo risorse decentrate collegato. Il sistema di misurazione e valutazione della performance ha perfettamente funzionato, dando la possibilità ai dipendenti di vedersi riconosciuti gli emolumenti derivanti dalla valutazione della performance (sulla base degli obiettivi assegnati annualmente e valutandone il grado di raggiungimento).
- Infine, nel corso della legislatura, si sono avute delle progressioni economiche orizzontali (PEO), che hanno riguardato ben 8 dipendenti.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali si è cercato di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche per perseguire al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

Fermo restando che, nonostante il turnover e l'ingresso di forze fresche, gli adempimenti normativi per un Ente di tali ridotte dimensioni, sono talmente tanti che la dotazione di personale sembra comunque sempre insufficiente.

La programmazione dell'Amministrazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, ha cercato di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità dell'Ente.

Lavori pubblici

	DESCRIZIONE	CUP/CIG	FINANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO LIQUIDATO	STATO
1	LAVORI DI RECUPERO DI UN FABBRICATO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO DA DESTINARE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI REGOLARI.	C79G19000350001	€.182.941,55	€.173.574,64	€.173.574,64	25/11/2022
2	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA TERZA SIRICA.	C78E17000100002	€.710.080,74	€.710.080,74	€.545.280,50	IN CORSO
2.1	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL'EDIFICIO SITO IN VIA TERZA SIRICA - TRASFORMAZIONE IN EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO (NZEB) INTERVENTI INCENTIVABILI DAL CONTO TERMICO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.	C78E17000100002	€.359.372,65	€.359.372,65	€.128.165,31	IN CORSO
3	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE SITE NEL COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO.	ZB72745801 - ZE32745A0F	€.15.000,00	€.15.000,00	€.15.000,00	
5	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	C71C19000160001	€.50.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00	
6	REALIZZAZIONE INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO PUBBLICO DESTINATO A RESIDENZA PER ANZIANI SITO IN LOCALITÀ SANTO CHIERICO.	C79J19000040001	€.40.000,00	€.40.000,00	€.40.000,00	
10	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE.	C77H20001210001	€.50.000,00	€.50.000,00	€.50.000,00	
12	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 - PATTI PER LO SVILUPPO DELLE REGIONI MERIDIONALI - PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE NEI PICCOLI COMUNI - DELIBERA CIPE N. 1 4 /2 0 19 - MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE NEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO.	C77H20001830002	€.57.142,86	€.57.142,86	€.54.971,22	

13.1	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO AREE PER SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE.	C77H21001830001	€.16.700,00	€.16.700,00	€.16.700,00	C.R.E. del 12/08/2021
13.2	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA A SERVIZIO DELLA GUARDIA MEDICA.	C71B21005980001	€.16.700,00	€.16.700,00	€.16.700,00	C.R.E. del 08/02/2022
13.3	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SOCIALI PER RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MUNICIPIO E ISTITUTO SCOLASTICO.	C72F22000350001	€.16.700,00	€.16.700,00	€.16.699,99	C.R.E. del 19/05/2023
13.4	VILLETTA COMUNALE SITA IN VIA ROMA.	C72H23000060001	€.16.700,00	€.16.700,00	€.16.699,99	C.R.E. del 08/05/2023
14	COMPLETAMENTO DELL EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	C79J21045700001	€.100.000,00	€.100.000,00	€.50.000,01	C.R.E. del 20/05/2021
15	1° LOTTO: MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PROSSIMITÀ DEL VALLONE CUCINARO E DI LOCALITÀ FONTANELLE VIA CUCINARO.	C74H20001240001	€.980.000,00	€.980.000,00	€.196.457,64	IN CORSO
16	MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE STAZIONE-CASE POPOLARI E AREE DI PERTINENZA.	C77H22001740001	€.10.000,00	€.10.000,00	€.10.000,00	C.R.E. del 05/10/2022
17	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PER "INTERVENTO DI RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO".	C73F22000440006	€.23.966,44	€.23.966,44	€.19.032,00	IN CORSO
18	LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU STRUTTURE COMUNALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI.	C72C22000350006	€.50.000,00	€.50.000,00	€.25.000,00	C.R.E. del 29/05/2023
20	NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN LOC. SANTO CHIERICO	C75E22000010006	€.681.083,88	€.681.083,88	€.25.376,00	IN CORSO
23	REALIZZAZIONE DI UN PARCO/PERCORSO ATTREZZATO NEL COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO	C75B23000060006	€.28.500,00	€.28.500,00	€.28.500,00	C.R.E. 25/09/2023
28	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE COMUNALI	C72F22000670006	€.50.000,00	€.50.000,00	€.21.764,67	IN CORSO

Gestione del territorio

Per la gestione corretta del territorio durante la legislatura, l'Amministrazione comunale si è posta i seguenti obiettivi:

- Incentivare recupero dei beni monumentali, culturali e paesaggistici;
- Realizzazione infrastruttura telematica pubblica (Piattaforma SUE);
- Realizzazione Piano Strutturale in forma Associata (PSA):

Qui di seguito si rappresentano analiticamente, in formato tabellare, il numero complessivo delle pratiche edilizie lavorate dall'inizio alla fine del mandato:

TIPOLOGIA ATTI	2019	2020	2021	2022	2023
P.D.C. rilasciati	5	1	4	8	1
S.C.I.A. alternativa	0	0	0	0	1
S.C.I.A.	12	2	16	8	7
C.I.LA.	0	0	25	31	8
C.I.L.	0	0	0	2	1
S.C.A	0	1	2	1	7
COMUNICAZIONI EDILIZIA LIBERA	0	0	0	0	0

Istruzione pubblica

L'Amministrazione ha sempre ritenuto centrale nel proprio programma porre massima attenzione all'ambito della scuola e dell'istruzione pubblica, intesa quale diritto fondamentale ed interesse pubblico da garantire ai propri cittadini.

Il plesso scolastico di Figline Vegliaturo, impiantato presso l'Istituto Comprensivo Mangone-Grimaldi, ha visto sempre un pronto intervento dell'amministrazione nel garantire:

- locali adeguati ed ammodernati (a seguito anche di finanziamenti per ristrutturazione) da adibire ad attività didattiche;
- servizi a domanda individuale a supporto delle famiglie e degli studenti, quale il servizio di refezione scolastica ed il servizio di trasporto scolastico (interrotti solo per cause di forza maggiore durante la fase emergenziale COVID-19);

L'Amministrazione, con oneri a proprio carico di bilancio, ha riconosciuto ogni anno una somma per l'acquisto dei libri degli alunni della Scuola Elementare, inoltre, intercettando contributi della Regione Calabria a specifica destinazione, ha riconosciuto alle famiglie in possesso di specifici requisiti, un contributo economico sempre per l'acquisto di libri (contributo ex L. 448/98) ed un ulteriore contributo mirato al trasporto scolastico dei bambini con disabilità (L.R. 27/1985).

A partire dall'Anno Scolastico 2024/2025 le scuole Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo "GRIMALDI-MANGONE" del Plesso Scolastico di Figline Vegliaturo, attualmente ubicate alla via Terza Sirica, saranno trasferite presso i c.d. locali "PISL" in VIA FELICE GENNASIO (zona Piano Lago) di proprietà comunale, che attualmente ospita la scuola dell'infanzia del Comune di Mangone (fino alla fine dell'anno scolastico in corso – giugno 2024). L'intenzione del Comune è quello di assicurare all'interno del territorio comunale un percorso formativo regolare e completo ai bambini, dalla prima elementare alla terza media, in aule ospitali che rispettino tutti i canoni di sicurezza, ad iniziare dagli spazi minimi.

Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è organizzato come segue:

 La raccolta delle frazioni di rifiuti secchi, della frazione umida, multimateriale, carta, cartone ed imballaggi in cellulosa, viene effettuata con mezzi e personale dell'Ente, essa è svolta con metodo "porta a porta", successivamente la stessa viene conferita presso il sito di stoccaggio, sito sul territorio del Comune di Figline Vegliaturo (Piano Lago), presso PRESILA COSENTINA SpA;

- Detta Società è incaricata del trasporto, delle varie tipologie di rifiuto, presso i siti di smaltimento e/o riciclaggio;
- Le ulteriori frazioni della raccolta differenziata (frazione tessile urbana), sono prelevate dalla società R-ACCOGLIERE SOC. COOP. SOC.;

Da detta organizzazione conseguono i dati riportati di seguito in ordine alle percentuali di raccolta differenziata (dati Osservatorio Regionale rifiuti):

Anno	Abitanti	Ton di rifiuti differenziati (RDi)	Ton di rifiuti Non differenziati (RUind)	Totale Ton di Rifiuti Prodotti (RDi+ RUind)	Produzione R.U. pro capite annua in kg	% RD	NOTE
2019	1.147	308,552	142,900	451,452	391,88	68,34	
2020	1.127	129,700	172,920	302,620	271,16	42,86	COVID-19
2021	1.120	320,220	181,520	501,740	453,65	63,82	
2022	1.132	299,771	168,740	468,511	416,82	63,98	
2023*	1.118						*non ancora elaborato il M.U.D. 2024. Dati non disponibili ad oggi

Sociale

Il Comune di Figline Vegliaturo appartiene all'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ROGLIANO, costituito presso il Comune di Rogliano (CS), attraverso cui pianifica, programma e gestisce i servizi sociali quale Ente facente parte dell'aggregazione intercomunale.

Oltre a gestire i fondi nazionali e regionali per i servizi sociali, negli ultimi anni (dal 2021 in poi) nel "FONDO DI SOLIDARIETA" COMUNALE", sono state previste dallo Stato le c.d. RISORSE AGGIUNTIVE PER I SERVIZI SOCIALI.

Tali risorse "aggiuntive" sono state trasferite al nostro Ente all'Ambito sociale di appartenenza, nelle annualità 2021, 2022 e 2023, con specifica destinazione:

- 2021: quale assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito, dando contestualmente indirizzo all'ambito di utilizzare le suddette risorse per attivazione o miglioramento dei servizi erogati consiste nell'attivazione di nuovi servizi ovvero nel miglioramento di quelli già esistenti (nelle aree riguardanti ANZIANI, GENITORIALITA' FRAGILE, DISABILI) per complessive €.1.122,28;
- 2022: quale assegnazione vincolata all'attivazione o miglioramento dei servizi erogati, destinando il fondo per lo svolgimento di servizi Azione C obiettivo MIGLIORAMENTO PER AREA DI INTERVENTO AZIONI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI CITTADINI DISABILI, per complessive €.3.211,97;
- 2023: quale assegnazione vincolata all'attivazione o miglioramento dei servizi erogati, destinando il fondo per lo svolgimento di servizi Azione A obiettivo MIGLIORAMENTO PER AREA DI INTERVENTO AZIONI DI SOSTEGNO IN FAVORE DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI AL FINE DI FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO, per complessive €.3.524,15.

Tali somme, una volta avutane contezza, saranno trasferite anche per l'annualità 2024.

Tra le risorse di natura specifica trasferite/dall'Ente, legate anch'esse al Fondo di solidarietà comunale, negli ultimi tempi, rientrano le cd. risorse per POTENZIAMENTO SERVIZI DI CURA SOCIO-EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILI NIDO).

Nel 2022, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Territoriali ha pubblicato il decreto 19 luglio 2022 (corredato di Nota Metodologica e Allegato A – Tabella risorse) del Ministro dell'interno, di concerto con Mef, Istruzione, Sud e coesione territoriale e Pari opportunità e famiglia, ha assegnato un contributo pari ad €.7.673,12.

Il Comune di Figline Vegliaturo, tramite apposito bando rivolto sia a strutture che a famiglie del territorio, ha cercato di assegnare questi fondi per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni. La mancanza di partecipazione di soggetti

interessati, ha suggerito poi il trasferimento, entro lo stesso anno (2022) all'ambito Territoriale di Rogliano, al fine di promuovere la medesima finalità. L'Ambito non è riuscito però a raggiungere l'obiettivo prefissato per l'anno 2022.

Per l'annualità 2023, l'Ente è riuscito invece a bandire e raccogliere le partecipazioni di famiglie interessate, raggiungendo tra l'altro l'obiettivo di incremento dei posti nei servizi educativi, contribuendo a dare un contributo per le rette di asili nido, micronido e degli altri servizi educativi di cui all'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 65/2017 (come previsto dal FSC − ANNO 2023). A fronte di risorse assegnate pari ad €.15.336,08, questa Amministrazione ha erogato contributi a soggetti beneficiari per complessive €.6.545,86.

Anche per l'annualità 2024 si prevede la medesima azione, inoltre si prevede che la misura degli incrementi, dal 2024 in poi, vada di pari passo con l'aumento degli utenti legati alla costruzione in corso di un Asilo Nido sul territorio comunale.

Nel corso della legislatura, si sono definite inoltre azioni e procedure di varia natura sociale, quale il riconoscimento (previa realizzazione delle condizioni necessarie) del contributo "retta affidi" a minore, di concerto sempre con l'Ambito territoriale sociale di Rogliano, ma anche altre misure quali:

- attivazione tirocini di inserimento professionale per soggetti percettori di Reddito di Cittadinanza (n. 3 soggetti coinvolti)
- Attivazione di Progetti di Utilità Collettiva (c.d. PUC) che hanno visto coinvolti a partire dalla fine del 2021,
 n. 9 volontari, coinvolti in attività interne ed esterne per l'Ente;

Azioni importanti sono state messe in atto durante il periodo emergenziale, dove oltre alla straordinaria attività di controllo e contenimento del contagio, con i continui contatti con l'ASP e con i cittadini contagiati da sottoporre ad Ordinanza di obbligo di dimora in casa, l'Ente, tenuto conto delle misure dei vari D.P.C.M. susseguitisi sullo stato emergenziale, nonchè delle ordinanze del Capo della Protezione Civile, ha erogato i c.d. buoni spese alle famiglie in condizioni di estremo disagio che hanno visto un peggioramento delle loro condizioni professionali, economico e finanziarie, durante la pandemia. Nello specifico, sono stati erogati tali importi in buoni spesa, nelle seguenti annualità:

- 2020: nel periodo tra marzo ed aprile, sono stati erogati grazie al c.d. Decreto sostegni, buoni spesa comunali per un importo complessivo pari ad €.9.537,93 a n. 38 nuclei familiari;
- 2021: Attraverso il nuovo Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito in legge 106 del 2021 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" c.d. "Sostegni Bis", sono stati distribuiti nell'anno successivo €.18.308,00 in buoni spesa da utilizzare presso gli esercizi commerciali del territorio o limitrofi, che hanno visto coinvolti n. 38 nuclei familiari del Comune di Figline Vegliaturo.

Nel 2023 poi, da segnalare il contributo importante dato dal Comune, in compartecipazione con l'INPS, per l'erogazione della c.d. "CARTA SOLIDALE ACQUISTI", una misura ad oggi una tantum, per far fronte alle difficoltà economiche sorte dall'inflazione e dall'aumento dell'indice dei prezzi al consumo, che hanno purtroppo abbassato la capacità di acquisto di molti nuclei familiari. Circa 44 famiglie, aventi specifici requisiti, hanno fruito per alcuni mesi di tale carta prepagata, per l'acquisto di beni di prima necessità e non solo.

Turismo

Particolare attenzione è stata data nel corso degli anni di legislatura alle attività ed agli eventi (prevalentemente di spettacolo e culturali) finalizzati all'attrattività turistica sul territorio figlinese.

L'amministrazione, ha sempre prontamente partecipato agli avvisi regionali per la concessione di contributi a Comuni, ex art. 65 della L.R. 13/85 e sfruttando tali fondi, ha prontamente organizzato serate ed eventi a forte spinta promozionale per il territorio.

Particolare attenzione è stata data nella legislatura agli aspetti culturali ed al rapporto con la scuola. In tal senso, l'organizzazione e promozione delle due edizioni del progetto "DIALOGOS" – festival della Filosofia, avute nel 2021 e nel 2023, che ha visto l'organizzazione di seminari con filosofi e storici, tavole rotonde, eventi di natura politico-culturale (inaugurazione mosaico "Falcone e Borsellino"), serate musicali tematiche, nonché l'erogazione di borse di studio a studenti di scuole medie e superiori tramite dei concorsi su temi della filosofia.

Nell'organizzazione di tali Festival, l'Ente ha intercettato fondi di cui all'Avviso Pubblico della Regione Calabria – Attività Culturali 2021 e 2022, compartecipando alla spesa anche con fondi propri.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009:

La materia della performance, ha visto una precedente disciplina con il "Regolamento Comunale di disciplina della misurazione e valutazione della Performance", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 31/12/2018, che necessitava però di ulteriori modifiche che tenessero conto delle ultime novità in materia di sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'ambito è stato prontamente riformato ed adequato alle ultime novità introdotte in materia.

Con delibera di Giunta Comunale, n. 8 del 15/02/2022, ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" è stato adottato il relativo Regolamento per la misurazione e valutazione della performance, sia per i titolari di P.O., sia dei relativi dipendenti assegnati ai singoli Settori.

Con l'approvazione del nuovo Regolamento, avvenuto con delibera di giunta comunale n. 8/2022, l'attenzione è stata posta principalmente a:

- obiettivi individuali;
- buon andamento delle performance comportamentali;
- buon grado di copertura degli indicatori quali-quantitativi riferiti ai diversi servizi;

Il grado di raggiungimento di ogni singolo obiettivo assegnato ai Settori è stato certificato dal Nucleo di Valutazione. Tutte le informazioni, le valutazioni ed i dati afferenti l'andamento delle valutazioni delle performance individuali del personale di qualifica dirigenziale sono contenute nelle relative:

- schede/relazioni dell'O.I.V., per quanto riguarda i titolari di P.O.;
- Schede di valutazione degli obiettivi assegnati, per quanto riguarda il personale dipendente;

Con la nuova disciplina regolamentare, vengono valutate:

- a) PERFORMANCE ORGANIZZATIVA contributo assicurato alla performance dell'Ente (art. 11)
- b) **PERFORMANCE INDIVIDUALE** valutazione della performance (art. 12)
- c) COMPETENZE E COMPORTAMENTI PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI (art. 13)
- d) PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (art. 14)
- a) La misurazione e la valutazione della **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA** si è svolta quale contributo assicurato alla performance di tutto l'ente con riferimento:
 - 1. all'amministrazione nel suo complesso;
 - 2. alle unità organizzative in cui si articola;
 - Tale performance ha riguardato il contributo individuale che ogni Responsabile di settore/dirigente ed ognuno dei dipendenti assegnati a ciascun settore, ha apportato alla performance di tutto l'ente, quale ad esempio:
 - a. l'attuazione delle politiche e il conseguimento di obiettivi legati alla soddisfazione dei bisogni e delle esigenze della collettività
 - b. l'attuazione complessiva dei piani e programmi contenuti nel PEG ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi;
 - c. la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
 - d. lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi;
 - e. l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.
 - f. il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Sono state altresì valutate:

- b) la **PERFORMANCE INDIVIDUALE**, quale Valutazione della performance della u. o. di diretta responsabilità. La performance dei titolari di Posizione Organizzativa e dei dipendenti assegnati a ciascun settore è misurata e valutata in relazione al raggiungimento di obiettivi gestionali.
- c) le COMPETENZE E DEI COMPORTAMENTI PROFESSIONALI ED ORGANIZZATIVI:

La valutazione dei dirigenti/responsabili di settore e dei dipendenti assegnati a ciascun settore ha riguardato i fattori connessi alle competenze professionali e manageriali dimostrate, con riferimento anche alla capacità di valutazione differenziata dei collaboratori. La valutazione ha avuto l'obiettivo di confrontare i comportamenti organizzativi attesi dalle unità di personale rispetto a quelli effettivamente realizzatisi.

d) PERFORMANCE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nello specifico, l'Ente ha valutato l'apporto dei singoli dipendenti, nonché il grado medio di raggiungimento degli obiettivi connessi al PTPC e Trasparenza.

Gli obiettivi di cui sopra, vengono concretizzati anche tramite lo stesso Piano Esecutivo di Gestione, posto che il Piano della performance è organicamente unificato con il PEG e lo stesso Piano performance corrisponde alle previsioni e alle variazioni del PEG.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie. L'Ente ha partecipazioni di misura quasi irrisoria in società sulle quali non esercita attività di controllo e, avvalendosi della facoltà riconosciuta per legge di non adottare tra l'altro bilancio consolidato, non controlla i livelli di raggiungimento complessivo dei risultati di gestione delle società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	20234	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1 – 2 – 3)	€ 1.245.622,52	€ 1.560.151,92	€ 1.687.844,35	€ 1.637.398,45	€ 2.425.800,33	94,75%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 – 5)	€ 816.690,53	€ 354.953,78	€ 1.122.580,30	€ 295.218,78	€ 1.116.650,07	36,73%
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO 6)	€-	€ 50.563,43	€-	€-	€ 80.000,00	
TOTALE	€ 2.062.313,05	€ 1.965.669,13	€ 2.810.424,65	€ 1.932.617,23	€ 3.622.450,40	75,65%

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 ⁵	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI (TITOLO 1)	€ 1.147.425,29	€ 952.955,80	€ 1.418.584,23	€ 1.500.080,84	€ 1.761.670,91	53,53%
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 2 – 3)	€ 344.533,24	€ 274.914,14	€ 224.056,74	€ 392.320,27	€ 1.164.770,43	238%
RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)	€ 85.333,87	€ 44.673,66	€ 74.104,70	€ 77.301,44	€ 57.216,09	-49,14%
TOTALE	€ 1.577.292,40	€ 1.272.543,60	€ 1.716.745,67	€ 1.969.702,55	€ 2.983.657,43	89,16%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 ⁶	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)	€ 231.581,85	€ 181.238,06	€ 143.672,01	€ 217.901,78	€ 539.235,25	132,85%
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 7)	€ 231.581,85	€ 181.238,06	€ 143.672,01	€ 217.901,78	€ 539.235,25	132,85%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE								
2019 2020 2021 2022 20237								
Avanzo applicato per spese correnti (eventuale)	€ 36.146,74	€ 562.209,01	€ 90.468,10	€ 38.505,93	€ 190.035,43			
FPV di entrata corrente	€ 6.500,00	€ 55.510,10	€ 402.373,53	€ 329.539,81	€ 123.225,84			
Totale titoli (1+2+3) delle entrate € 1.245.622,52 € 1.560.151,92 € 1.687.844,35 € 1.637.398,45 € 2.425.800,3								

⁴ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

⁵ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{6}\,}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{7}\,}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

Spese titolo 1	€ 1.147.425,29	€ 952.955,80	€ 1.418.584,23	€ 1.500.080,84	€ 1.761.670,91
FPV di spesa corrente	€ 55.510,10	€ 402.373,53	€ 329.539,81	€ 123.225,84	€ 603.270,64
Rimborso prestiti (titolo 4)	€ 85.333,87	€ 44.673,66	€ 74.104,70	€ 77.301,44	€ 57.216,09
Saldo di parte corrente	€-	€ 777.868,04	€ 358.457,24	€ 304.836,07	€ 316.903,96

		EQUILIBRIO DI PARTI	E CAPITALE		
	2019	2020	2021	2022	20238
FPV di entrata c/capitale		€ 470.547,50	€ 493.429,93	€ 1.445.416,04	€ 1.214.337,94
Totale titoli 4+5	€ 816.690,53	€ 354.953,78	€ 1.122.580,30	€ 295.218,78	€ 1.116.650,07
Totale titolo 6		€ 50.563,43			€ 80.000,00
Totale titoli (4+5+6)	€ 816.690,53	€ 405.517,21	€ 1.122.580,30	€ 295.218,78	€ 1.196.650,07
Spese titoli 2+3	€ 344.533,24	€ 274.914,14	€ 224.056,74	€ 392.320,27	€ 1.164.770,43
FPV di spesa c/capitale	€ 470.547,50	€ 493.429,93	€ 1.445.416,04	€ 1.214.337,94	€ 360.032,73
Differenza di parte capitale	€ 1.609,79	€ 107.720,64	-€ 53.462,55	€ 133.976,61	€ 886.184,85
Entrate correnti destinate ad investimenti		€ 8.944,95		€ 2.800,00	€ 99.527,35
Entrate c/capitale destinate a spese correnti				€ 20.000,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale]			€ 57.142,85		€ 75.770,23
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 1.609,79	€ 116.665,59	€ 3.680,30	€ 116.776,61	€ 1.061.482,43

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*.

DESCRIZIONE		2019	2020	2021	2022	2023
AVANZO APPLICATO		36.146,74	562.209,01	90.468,10	38.505,93	190.035,43
DISAVANZO			76.707,40	154.908,35	20.758,90	20.654,94
Differenza		36.146,74	485.501,61	-64.440,25	17.747,03	169.380,49
ACCERTAMENTI	(+)	2.293.894,90	2.146.907,19	2.954.096,66	2.150.519,01	4.161.685,65
IMPEGNI	(-)	1.808.874,25	2.035.839,88	1.860.417,68	2.187.604,33	3.522.892,68
Differenza		485.020,65	111.067,31	1.093.678,98	-37.085,32	638.792,97
FPV ENTRATA	(+)	6.500,00	526.057,60	895.803,46	1.774.955,85	1.337.563,78
FPV SPESA	(-)	526.057,60	895.803,46	1.774.955,85	1.337.563,78	963.303,37
Differenza		-519.557,60	-369.745,86	-879.152,39	437.392,07	374.260,41
AVANZO COMPETENZA	(=)	1.609,79	226.823,06	150.086,34	418.053,78	1.182.433,87

 $^{^{8}\,}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

DESCRIZIONE		2019	2020	2021	2022	2023 ⁹
AVANZO APPLICATO		36.146,74	562.209,01	90.468,10	38.505,93	190.035,43
DISAVANZO			76.707,40	154.908,35	20.758,90	20.654,94
Differenza		36.146,74	485.501,61	-64.440,25	17.747,03	169.380,49
ACCERTAMENTI	(+)	2.293.894,90	2.146.907,19	2.954.096,66	2.150.519,01	4.161.685,65
IMPEGNI	(-)	1.808.874,25	2.035.839,88	1.860.417,68	2.187.604,33	3.522.892,68
Differenza		485.020,65	111.067,31	1.093.678,98	-37.085,32	638.792,97
FPV ENTRATA	(+)	6.500,00	526.057,60	895.803,46	1.774.955,85	1.337.563,78
FPV SPESA	(-)	526.057,60	895.803,46	1.774.955,85	1.337.563,78	963.303,37
Differenza		-519.557,60	-369.745,86	-879.152,39	437.392,07	374.260,41
AVANZO COMPETENZA	(=)	1.609,79	226.823,06	150.086,34	418.053,78	1.182.433,87

	2019	2020	2021	2022	202310
Risultato di amministrazione di cui:	714.931,17	894.807,41	1.067.464,75	1.262.698,25	1.062.65,95
Fondi accantonati	€ 1.231.396,36	€ 1.197.839,33	€ 1.247.305,14	€ 1.346.931,32	€ 937.017,73
Fondi vincolati	€ 3.335,20	€ 130.356,09	€ 95.671,60	€ 169.583,06	€ 355.803,53
Fondi destinati	€ 5.079,96	€ 12.062,39	€ 13.761,16	€ 9.761,16	€ 9.761,16
Fondi liberi					
Totale	-524.880,35	-445.450,40	-289.273,15	-263.577,29	-240.516,47

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	202311
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 363.863,38	€ 765.386,63	€ 1.089.362,60	€ 903.310,40	€ 1.340.655,14
Totale residui attivi finali	€ 1.866.433,47	€ 1.783.188,73	€ 2.672.235,64	€ 2.261.705,04	€ 1.307.221,72
Totale residui passivi finali	€ 989.308,08	€ 757.964,49	€ 919.177,64	€ 564.753,41	€ 622.507,54
FPV di spesa corrente	€ 55.510,10	€ 402.373,53	€ 329.539,81	€ 123.225,84	€ 603.270,64
FPV di spesa c/capitale	€ 470.547,50	€ 493.429,93	€ 1.445.416,04	€ 1.214.337,94	€ 360.032,73
Risultato di amministrazione	€ 714.931,17	€ 894.807,41	€ 1.067.464,75	€ 1.262.698,25	€ 1.062.065,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 presenta una consistenza pari a euro 1.079.808,18.

L'ente ha provveduto a rideterminare la cassa vincolata in linea con quanto stabilito dalla deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 17/SEZAUT/2023.

⁹ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{10}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{11}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	202312
Reinvestimento quote accantonate per					
ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Salario accessorio				20.000,00	
Spese correnti non ripetitive	25.961,89	10.800,00	33.325,25		93.987,20
Quota capitale dl 35	10.184,85	551.409,01		18.505,93	20.278,00
Spese correnti in sede di					
assestamento					
Fondi pnrr					68.108,39
Spese di investimento			57.142,82		7.661,84
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	36.146,74	562.209,01	90.468,07	38.505,93	190.035,43

12 Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023 ¹³	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.036,08	53.333,33	56.788,35	75.060,60	161.903,40	372.121,76
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti		1.598,96			28.162,12	29.761,08
TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.244,97	383,93	83.816,47	21.828,92	128.129,13	257.403,42
Totale	48.281,05	55.316,22	140.604,82	96.889,52	318.194,65	659.286,26
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	166.374,76	193.336,33	11.350,00		174.772,16	545.833,25
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.520,11			9.492,91	80.000,00	98.013,02
TITOLO 6 Accensione prestiti						
Totale	174.894,87	193.336,33	11.350,00	9.492,91	254.772,16	643.846,27
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere						
TITOLO 9 Servizi per conto terzi e partite di giro				1.538,22	2.550,97	4.089,19
TOTALE GENERALE	223.175,92	248.652,55	151.954,82	107.920,65	575.517,78	1.307.221,72

Residui passivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	202314	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Spese correnti	84.479,96	33.030.85	42.332,71	75.307,64	276.398,82	511.549,98
TITOLO 2 Spese in conto capitale	15.525,04	2.472,96			73.872,56	91.870,56
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie						
TITOLO 4 Rimborso di prestiti						
TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere						
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	16.177,93	471,47		456,55	1.981,05	19.087,00
TOTALE GENERALE	116.182,93	35.975,28	42.332,71	75.764,19	352.252,43	622.507,54

 $^{^{13}\,}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione. $^{14}\,$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023 ¹⁵
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	5,41%	5,84%	13,73%	8,18%	24,62%

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023 ¹⁶
Residuo debito finale	1.476.570,27	1.450.110,83	1.394.512,06	1.338.073,86	1.385.625,95
Popolazione residente	1147	1127	1120	1132	1118
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.287,33	1.286,69	1.245,10	1.182,04	1.239,37

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023 ¹⁷
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,7%	4,1%	3,6%	3,6%	2,5%

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2019

Allilo 2019							
Attivo	Importo	Passivo	Importo				
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	4.468.628,82				
Immobilizzazioni materiali	5.919.401,30						
Immobilizzazioni finanziarie		Fondo rischi e oneri	47.418,95				
Rimanenze							
Crediti	1.233.865,07						
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti					
Disponibilità liquide	382.553,31	Debiti	3.019.771,91				
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi					
Totale	7.535.819,68	Totale	7.535.819,68				

Considerato che l'esercizio 2023 è ancora in fase di consuntivazione si riportano i dati del conto del patrimonio 2022 (ultimo consuntivo approvato).

 $^{^{15}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{16}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{17}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.401.097,53
Immobilizzazioni materiali	5.845.529,44		
Immobilizzazioni finanziarie	11.927,30	Fondo rischi e oneri	120.289,70
Rimanenze			
Crediti	1.604.151,50		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	962.606,26	Debiti	1.902.827,27
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	8.424.214,50	Totale	8.424.214,50

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'ultimo debito fuori bilancio del quale si sta riconoscendo la legittimità (l'istruttoria andrà presentata nel primo Consiglio comunale utile subito dopo aver acquisito il parere del Revisore contabile) è quello che scaturisce a seguito della Sentenza esecutiva del TAR Calabria – sezione di Catanzaro n. 00264/2024, per cessioni di credito da parte di fornitori di energia elettrica e gas alla BANCA SISTEMA SPA, la quale ha agito per recupero crediti ed ottenuto pronuncia del giudice Amministrativo al fine di ottenere il pagamento di complessive €.15.086,95.

Dalle comunicazioni dei responsabili di Settore, in fase di predisposizione del Rendiconto 2023, emerge che esistono dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

- per il Settore Lavori Pubblici ed Igiene Pubblica sono presenti, diverse fatture, emesse dal precedente soggetto gestore del Trasporto e smaltimento Rifiuti, inerenti lo smaltimento di rifiuti ingombranti prodotti sul territorio comunale, tali da configurare una posizione potenzialmente debitoria e con necessità di riconoscimento della legittimità del debito. Essendo in corso, sia la contestazione di alcune fatture, sia la ricerca di una possibile transazione sull'importo complessivo dovuto al fine di cercare anche un risparmio a beneficio dell'Ente, il Responsabile non è al momento nelle condizioni di poter quantificare in modo preciso il debito. Si rimanda pertanto il riconoscimento del tempo necessario per definire l'istruttoria e quantificare le somme a debito dovute;
- Per il Settore Finanziario-contabile, servizio Tributi, l'ultima partita debitoria della quale si deve riconoscere la legittimità quale debito fuori bilancio, riguarda la c.d. CSEA ovvero, la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (ex CCSE Cassa conguaglio per il settore elettrico), ente pubblico economico che opera nei settori dell'elettricità, del gas e dell'ambiente. La sua missione principale è la riscossione di alcune componenti tariffarie e degli oneri di sistema dagli operatori; il gettito di tali componenti viene raccolto nei conti di gestione dedicati e successivamente erogato a favore delle imprese secondo regole emanate dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA). La CSEA è sottoposta alla vigilanza dell'ARERA e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). La CSEA provvede alla gestione finanziaria dei fondi incassati ed alle conseguenti erogazioni di contributi a favore degli operatori del settore con impieghi in materia di fonti rinnovabili e assimilate, efficienza energetica, qualità del servizio, interrompibilità, perequazione, ricerca di sistema, decommissioning nucleare, progetti a favore dei consumatori, bonus sociali, piano acquedotti, imprese a forte consumo di energia, etc... Il debito deriva dal mancato riversamento delle quote Perequative, componenti "UL" dall'anno 2013 al 2022, ed è pari ad €.22.825,03.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

·	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 ¹⁸
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€.330.887,90	€.330.887,90	€.330.887,90	€.330.887,90	€.330.887,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€.321.778,07	€.266.266,55	€.227.183,76	€.285.325,34	€.286.031,45
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,83%	17,07%	13,46%	17,43%	11,80%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 ¹⁹
Spesa personale* Abitanti	€.280,54	€.236,26	€.202,84	€.252,05	€.255,84

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 ²⁰
Abitanti/ Dipendenti	130,04	150,47	134,62	152,36	140,98

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non vi sono stati rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non avendo instaurato alcuna forma di rapporto di lavoro flessibile, non è stata sostenuta nessuna spesa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

 $^{^{18}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{19}\,}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

 $^{^{20}}$ Esercizio ancora in fase di consuntivazione.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€.12.485,72	€.12.485,72	€.12.485,72	€.12.485,72	€.59.527,31*

^{*} di cui €.44.016,94 per INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo funzioni fondamentali	€.50.413	€.6.461	====
Ristori IMU		€.3.806	
Ristori COSAP/TOSAP	€.643	€.971	€.243
Ristoro imposta di soggiorno			
Ristori specifici di spesa	€.38.650	€.36.111	€.32.854
TOTALE	€.89.706	€.47.349	€.33.097

Si è fruito della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020, per un importo di euro 75.201,49.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

- DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;
- DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;
- DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022;

in relazione alle quali non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico, con il seguente esito:

Fondo funzioni fondamentali:	Surplus 0	Deficit 0
Altri ristori di spesa da restituire: Solidarietà alimentare Fondi zona rossa: Straordinario Polizia locale Sanificazione ambienti Flussi migratori comuni siciliani Fondo TARI agevolazioni UND	•	euro 3,86 euro 3,86 euro euro euro euro
Contributo caro energia		euro

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

10. PNRR

Intervento	Interventi attivati/da attivare	cup	Missione	Componente	Linea d'interve nto	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione alla data attuale
ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI – COMUNI – TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PNRR, MIGRAZIONE AL CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C71C22000950006	1	1	1.2	19/8/2024	€ 47.427,00	€ 44.261,60	€ -	CONTRATTUALIZZAZIONE
APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIO NE SERVIZI		nuova richiesta in attesa di ammissione finanziamento	1	1	1.4.3	15/5/2025	€ 6.804,00	€ -	€ -	RICHIESTA FINANZIAMENTO
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*1 NOTIFICHE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C71F22002750006	1	1	1.4.5	10/10/2024	€ 23.147,00	€ -	€ -	AVVIO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIO NE SERVIZI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C71F22002320006	1	1	1.4.3	15/6/2024	€ 12.140,00	€ 12.140,00	€ -	CONTRATTUALIZZAZIONE
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*TERRIT ORIO COMUNALE*	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C71F22003420006	1	1	1.4.1	7/5/2024	€ 79.922,00	€ 10.577,40	€ -	CONTRATTUALIZZAZIONE
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZ IONE CIE ED INTEGRAZIONE SPID	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C71F22002290006	1	1	1.4.4	1/4/2025	€ 14.000,00	€ -	€ -	AVVIO PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE
NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN LOC. SANTO CHIERICO*VIA SANTO CHIERICO* REALIZZAZZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C75E22000010006	4	1	1.1		€ 681.083,88	€ 611.350,66	€ 25.376,00	ESECUZIONE
REALIZZAZIONE DI UN PARCO/PERCORSO ATTREZZATO NEL COMUNE DI FIGLINE VEGLIATURO *TERRITORIO COMUNALE*	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	C75B23000060006	5	2	3.1		€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	C.R.E. 25/09/2023

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo e giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

1) deliberazione Corte dei Conti n. 16/2020

Con riferimento alla suddetta deliberazione n. 16/2020, l'Ente è stato tenuto a fornire gli atti, le misure correttive e le rettifiche adottate in seguito ad approvazione del Rendiconto 2019, per come di seguito dettagliato:

- a) Delibera di C.C. n. 29 del 13/07/2020, avente ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227, d.Lgs. n. 267/2000", immediatamente esecutiva, con i relativi allegati, nello specifico:
 - 1. Prospetto ENTRATE 2019
 - 2. Prospetto USCITE 2019
 - 3. Riepilogo generale USCITE 2019 per titolo;
 - 4. Riepilogo generale ENTRATE 2019 per titolo;
 - 5. Prospetto RESIDUI ENTRATA
 - 6. Prospetto RESIDUI USCITA
 - 7. Prospetto VERIFICA EQUILIBRI
 - 8. QUADRO RIASSUNTIVO
 - 9. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
 - 10. Prospetto verifica PARAMETRI DI DEFICITARIETA'
 - 11. COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI anno 2019
 - 12. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019Allegati A1, A2 ed A3
- b) Delibera di C.C. n. 30 del 13/07/2020, avente ad oggetto "Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000", immediatamente esecutiva:
- c) Delibera di C.C. n. 31 del 13/07/2020, avente ad oggetto "Disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità Rendiconto di gestione 2019 Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019", immediatamente esecutiva;

2) nota della Corte dei Conti - Sez. Reg. Controllo per la Calabria, prot. 1713/2021

L'Ente ha ricevuto nota della Corte dei Conti – Sez. Reg. Controllo per la Calabria, prot. 1713/2021 e relativo file excel con 16 tabelle, ad oggetto "Accertamenti ex art. 1, comma 166, L. 266 del 2005. Rendiconti 2018 e 2019". Il Comune ha proceduto a riscontrare alla NOTA ISTRUTTORIA prot. 1713/2021, inviando alla Corte:

- Allegato A RELAZIONE PRELIMINARE ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
- Allegato B RELAZIONE DELL'ENTE con relativi allegati (dal n. 1 al n. 19);
- FILE EXCEL (costituente l'allegato n. 9 di cui al punto sopra) debitamente compilato.

3) nota della Corte dei Conti – Sez. Reg. Controllo per la Calabria, prot. 2263/2022

L'Ente ha ricevuto nota PROT. n. 2263/2022 DELLA "CORTE DEI CONTI - SEZIONE CONTROLLO PER LA CALABRIA - CATANZARO" ad oggetto "Accertamenti ex art. 1, comma 166, L. 266 del 2005. Rendiconto 2020 – Richieste istruttorie" ed ha fornito riscontro su piattaforma FITNET – CON TE, allegando il necessario richiesto in riferimento a:

- 1) Gestione finanziaria esercizio 2020
- 2) Gestione Fondi Covid esercizio 2020
- **2.** Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - Contenimento spesa

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, le azioni intraprese nei vari settori/servizi dell'ente:

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti.

Se alcuni servizi, ritenuti necessari e fondamentali, non possono essere tagliati, essi hanno addirittura creato difficoltà economico-finanziarie anche nell'ordinaria gestione.

Il periodo pandemico nonché le recenti vicissitudini internazionali hanno ancor di più aggravato il quadro nel reperimento di materie prime, provocando un aumento incontrollato dei prezzi, con innegabili ripercussioni sui bilanci dell'Ente, basti pensare ai rincari dell'energia elettrica, del gas, del carburante, delle materie prime alimentari, che hanno inevitabilmente avuto un effetto economicamente negativo sia lato Ente che lato utenti, su servizi fondamentali in una comunità, quali, la pubblica illuminazione, il riscaldamento di immobili e scuole, il trasporto scolastico ed il servizio di refezione scolastica

Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

Rilevate le modeste dimensioni dell'Ente e le esigue strutture e risorse a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e di razionalizzazione nell'utilizzo, si sono annualmente date linee di indirizzo cui i responsabili dei Settori ed i dipendenti utilizzatori dovevano attenersi.

Di seguito si elencano le principali misure ed interventi portati avanti dall'ente nel corso della legislatura, tendenti ad ottenere un contenimento di spese per i principali beni e servizi utilizzati dall'Ente nella sua attività amministrativa.

GESTIONE DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

L'ente è attualmente dotato di n. 14 postazioni di lavoro a fronte di n. 10 unità di personale impiegato interno, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1) e 2 postazioni server in uso dalle software house dei relativi gestionali caricati (quindi non in disponibilità del personale). Le dotazioni strumentali informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 21/03/2024					
	Totale	Proprietà	Noleggio			
Personal computer	14	13	1			
Stampanti	3	3	0			
Fotocopiatrice multifunzione/Fax	3	1 (fax)	2			
Scanner	1	0	1			

La dotazione standard del posto di lavoro è composta da:

- un personal computer, con relativo sistema operativo, connessione ad internet e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- o un telefono connesso alla centrale telefonica;
- o un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete;
- un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete;

Di regola, l'eventuale individuazione di specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- o delle esigenze operative dell'ufficio;
- o del ciclo di vita del prodotto;

- o degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- o dell'esigenza di standardizzare le tipologie di attrezzature.

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali informatiche non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

Non è stato realisticamente possibile, stante l'indispensabilità di tali strumenti, procedere alla riduzione delle postazioni PC nel corso della legislatura, in quanto strettamente necessarie ed indispensabili allo svolgimento delle attività degli uffici.

In ogni caso è stato stabilito di gestire le dotazioni informatiche assegnate secondo i seguenti criteri generali:

- Sostituzione delle apparecchiature, PC o stampanti, solo nel caso di guasto irreparabile, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla ripartizione abbia dato esito sfavorevole oppure nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo software fondamentale alla gestione amministrativa dell'Ente. Nell'ultimo caso, l'apparecchiatura è stata utilizzata in ambiti ove sono state richieste performance inferiori e compatibili con la struttura hardware del dispositivo dismesso.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro è stata effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

Per ottimizzare l'utilizzo delle altre dotazioni strumentali informatiche si è fatto convergere a livello di area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare alla gestione congiunta tra gli uffici di:

fotocopiatrice multifunzione di rete (stampante, scanner, fax).

GESTIONE TELEFONIA FISSA E MOBILE, UTENZE INTERNET Telefonia fissa

Il Comune di Figline Vegliaturo ha unificato tutte le linee con un unico gestore con tariffa fissa (chiara, certa e di agevole gestione a livello finanziario, senza sorprese in bollette) ed adottato di un sistema di telefonia fissa con centralino per lo smistamento delle chiamate tra interni e linea FIBRA-VDSL per la connessione ad internet. L'Ente ha attiva anche una linea telefonica con servizio FIBRA-VDSL presso l'edificio scolastico ed il centro multimediale.

Telefonia mobile

Attualmente il Comune di Figline Vegliaturo non ha in essere contratti di telefonia mobile, né si è ritenuto durante la legislatura necessario ed opportuno ricorrervi.

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha avuto come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad essa connessa.

È stato fatto divieto l'utilizzo delle utenze telefoniche e dei servizi annessi per finalità non riferibili ad esigenze lavorative di ufficio e di servizio.

GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEGLI AUTOMEZZI

La consistenza complessiva del parco autovetture di servizio dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Autovettura di rappresentanza	1
Autovetture di servizio	1
TOTALE	2

L'Ente possiede nello specifico:

- n. 1 autovettura "FIAT grande PUNTO", di colore blu, in dotazione al Servizio Manutentivo, immatricolata da quasi 15 anni (nel 2006);
- n. 1 autovettura "SKODA KAMIQ", di colore bianco, in dotazione al Servizio di Polizia Locale (dicembre 2023).

Inoltre l'Ente detiene n. 2 automezzi adibiti per la raccolta rifiuti e n. 1 scuolabus, strettamente indispensabili all'esecuzione dei relativi servizi.

Le misure di razionalizzazione e riduzione della spesa durante la legislatura sono state orientate ai controlli sulla corretta gestione ed uso dei mezzi, riducendone al massimo l'utilizzo. Chiaramente l'aumento dei costi del carburante e di tutte le materie che alimentano l'indotto del settore automobilistico, ha comportato l'impossibilità di operare importanti tagli di spesa in merito.

GESTIONE RISPARMIO ENERGETICO

Questione strettamente connessa alle dotazioni strumentali informatiche, alle autovetture, nonché al sistema di riscaldamento della sede municipale e dell'istituto scolastico, è stata la promozione di forme di risparmio sul consumo energetico.

Si è reso certamente necessaria, per ridefinire e razionalizzare la gestione delle fonti di energia che li alimentano, il controllo ed il monitoraggio dei consumi di energia elettrica nonchè le modalità di approvvigionamento ed utilizzo.

Il tema della riduzione dei consumi ha costituito un obiettivo fondamentale per una corretta gestione e riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente, ma è stato fortemente condizionato dall'andamento delle materie prime sul mercato internazionale con i conseguenti rincari. L'Ente è stato destinatario di contributi per "caro energia" da parte del relativo Ministero, con i quali ha parzialmente coperto i costi e gli aumenti dell'energia.

Parte VI

1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente non esercita alcun controllo sulle proprie società partecipate.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)										
BILANCIO ANNO 20*										
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di at (3)	tività B	(2) C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo			
				,00	,00	,00	,00			
			/	,00	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00	,00			
				,00,	,00	,00	,00			
				,00,	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00	,00			
				,00	,00	,00,	,00			
				,00	,00	,00	,00,			
				,00	,00	,00	,00			

			,00	,00	,00	,00				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.										
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;										
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.										
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.										
(3) Indicare da uno a tre codici o	orrispondenti alle t	tre attività	che incidono, per pi	evalenza, sul fatturato	complessivo della	società.				
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.										
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.										
(6) Non vanno indicate le azic partecipazione fino allo 0,49%.	ende e società, ri	spetto al	le quali si realizza	una percentuale di						

^{*} Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)								
		I	BILA	NCIO ANNO 20	*			
Forma giuridica	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o	Risultato di esercizio	
Tipologia azienda o società (2)	А	В	С	valore produzione	dotazione (5) (7)	società (6)	positivo o negativo	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00,	,00	,00	,00	
				,00,	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00,	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00,	

			,00	,00	,00	,00
			,00,	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati co	n due zero dopo la	virgola.				
arrotondamento dell'ultima un	ità è effettuato per	eccesso qu	ıalora la prima cifra	decimale sia superior	re o uguale a cinque	;
arrotondamento è effettuato pe	er difetto qualora la	prima cifra	decimale sia inferio	ore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende partecipazioni.	e società per le	quali coesi	stano i requisiti de	lle esternalizzazioni	dei servizi (di cui a	ll punto 3) e delle
Indicare solo se trattasi (1) di az persona (ASP), (6) altre societa) società pe	r azioni, (3) società	rl., (4) azienda speci	ale consortile, (5) az	ienda speciale alla
3) Indicare l'attività esercitata d	lalle società in bas	e all'elenco	riportato a fine cert	ificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici o	corrispondenti alle	tre attività o	che incidono, per pr	evalenza, sul fatturato	complessivo della	società.
(5) Si intende la quota di capitale ed i consorzi - azienda.	e sociale sottoscrit	to per le soc	cietà di capitali o la d	quota di capitale di doi	azione conferito per	le aziende speciali
(6) Si intende il capitale sociale ed i consorzi - azienda.	più fondi di riserva	per la socie	età di capitale e il ca	apitale di dotazione più	i fondi di riserva per	le aziende speciali
7) Non vanno indicate le azi partecipazione fino allo 0,49%.	ende e società, i	ispetto alle	quali si realizza	una percentuale di		
Ripetere la tabella all'inizio e alla	a fine del periodo d	considerato				
.5. provvedimenti adotta ttività di produzione di nalità istituzionali (art. 3	beni e serviz	i non stı	rettamente ned	essarie per il p	erseguimento	delle proprie
lon ricorre la fattispecie.						

Figline Vegliaturo, 21/03/2024

IL SINDACO
Avv. FEDELE ADAMO
(firmata digitalmente)

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Lì	L'organo di revisione economico finanziario Dott. GIUSEPPE LONGO